

Psicologo, psichiatra e psicoterapeuta  
di Paola Coacci, Psicologa Psicoterapeuta  
[www.paolacoacci.it](http://www.paolacoacci.it)  
[info@paolacoacci.it](mailto:info@paolacoacci.it)

Come studentessa prima e come psicologa e psicoterapeuta poi, spesso mi è capitato di sentire frasi del tipo: “*lo psichiatra cura i matti, lo psicologo si occupa di problemi minori, no?*” ... no.

Affermazioni di tal genere da un lato fanno sempre un po' sorridere, dall'altro suggeriscono quanto sia grande la **confusione** e l'ingenuità che circondano la nostra professione.

Per mettere un po' in ordine le idee e fugare per quanto sia possibile ogni dubbio, vorrei innanzitutto chiarire che **la prima fondamentale differenza tra uno psichiatra e uno psicologo** sta nel fatto che **lo psichiatra è un laureato in medicina specializzato in psichiatria e come medico può prescrivere medicine** ai suoi pazienti; **lo psicologo è laureato in psicologia** e può **collaborare con diverse figure professionali**, tra le quali lo psichiatra, ma **non può in alcun modo sostituirsi a lui per quanto riguarda le prescrizioni farmaceutiche** a meno che non sia anche **medico**.

Chiarita questa, a mio avviso, **fondamentale differenza**, possiamo cercare di comprendere la **distinzione tra laureato in psicologia, psicologo e psicoterapeuta**.

## **Chi è chi**

Per praticare la professione di **psicologo** il primo passo è iscriversi a un **corso di laurea in psicologia**. In seguito alla riforma universitaria le lauree, da **quadriennali** o **quinquennali** (come quella in psicologia), hanno subito un mutamento e sono state suddivise in un **triennio generale** e un **biennio specialistico**. Ciò premesso andiamo ad analizzare le varie figure professionali (non mediche) che possiamo incontrare.

**Laureato in psicologia:** è uno studente che dopo un regolare corso di studi quinquennale ha conseguito la laurea ma **non è ancora abilitato all'esercizio della professione**. Il titolo che si può conferire a tale figura è quello di **dottore in psicologia**.

**Dottore in scienze psicologiche:** a differenza dello psicologo con laurea quinquennale, ha conseguito una laurea di tre anni, ha effettuato un successivo  **tirocinio di almeno 6 mesi esuperato l'esame di Stato**  che consente l'iscrizione all'Ordine (Sezione B dell'Albo); può operare sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A.

**Psicologo:** è un  **professionista**  che, dopo aver svolto un regolare corso di studi quinquennale, ha conseguito la  **laurea in psicologia** . In seguito ha svolto un  **tirocinio della durata di un anno**  presso strutture convenzionate sotto la guida di un  **tutor**  e ha sostenuto un  **esame di Stato**  per poi iscriversi all'**Ordine degli Psicologi (Sezione A dell'Albo)**. La professione comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico, ma lo psicologo  **non può fare psicoterapia** .

**Psicoterapeuta:** è uno  **psicologo o un medico che ha frequentato una scuola di specializzazione in psicoterapia riconosciuta dal M.I.U.R.**  (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) della durata minima di 4 anni al termine dei quali ha sostenuto un esame finale volto all'abilitazione all'esercizio della psicoterapia. Durante i quattro anni di studio lo psicoterapeuta in formazione ha svolto attività di tirocinio sotto la guida di un tutor psicoterapeuta. Al termine del suo percorso si è  **iscritto all'elenco degli psicoterapeuti** . Alle scuole di specializzazione in psicoterapia possono accedere  **psicologi regolarmente iscritti all'albo o medici** . Lo psicoterapeuta non può prescrivere farmaci di alcun genere, nel caso in cui ciò capiti non è la professione di psicoterapeuta ad autorizzarlo ma è  **il fatto di essere un medico** .

Detto questo, spero di aver fatto un po' di chiarezza tra queste terminologie spesso confuse tra di loro.